



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare sinteticamente solo gli elementi significativi, per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

Insieme, per ricominciare.

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

A 6 : ASSISTENZA – Donne con minori a carico e donne in difficoltà

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto “Insieme, per ricominciare” ha come primo obiettivo di potenziare le capacità resilienti delle persone ospiti delle strutture **Comunità Madre/Bambino L’Ancora, Alloggio protetto Casa di Ruth** per nuclei mono-genitoriali e donne vittime di tratta, **Comunità per pazienti psichiatriche Alloggio Donne CIRIS**; si tratta di persone, seppur per cause differenti, fortemente svantaggiate, impegnate in un percorso di riacquisizione dell’autonomia personale. Le strutture sono di per sé una comunità resiliente; attraverso la sperimentazione di questo tipo di convivenza le ospiti possono sviluppare spirito di appartenenza e dinamiche di coesione e di solidarietà e diventare membri partecipi e attivi della piccola comunità.

Il secondo obiettivo è quello di sensibilizzare operatori, volontari e ospiti a partecipare alla costruzione di una città che sia una comunità resiliente che condivide valori e azioni volte al bene comune. Si tratta di allargare l’orizzonte, dal ristretto ambito del gruppo della struttura, al contesto cittadino, partecipando e, quando possibile, collaborando a quegli eventi che cominciano a svilupparsi in città in questa direzione.

La specificità del progetto è avviare a queste iniziative persone che partono da situazioni di grave disagio sociale in cui sperimentano più facilmente il ricevere che il dare rimanendo in un atteggiamento di passività sociale.

Gli interventi sono finalizzati innanzitutto all’ empowerment di risorse utili per fronteggiare e, quando possibile, superare situazioni di fragilità personale e/o familiare attraverso l’acquisizione di “competenze utili”, competenze relazionali, sociali, genitoriali, sanitarie, civiche e di partecipazione, culturali, lavorative.

ATTIVITÀ D’IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I giovani in s.c. nei loro turni di presenza, definiti nell’ équipe settimanale, possono:

- in generale, affiancare nella quotidianità le destinatarie all’interno delle strutture:
- proporre, col proprio comportamento e ricordando le prescrizioni in atto, l’osservanza delle norme sia riguardo alla cura in generale della salute sia in riferimento alle varie fasi della pandemia, se ancora in corso;

- accompagnare in esterno le ospiti, singolarmente o in piccoli gruppi, sia per commissioni della quotidianità (fare la spesa per la casa, shopping, visite mediche, operazioni amministrative presso uffici, ecc.) sia per i trasferimenti richiesti dalle attività del progetto;
-a seconda delle proprie competenze, farsi carico del sostegno scolastico o allo studio per le ospiti o i minori che ne necessitano, individualmente;
- nelle attività di gruppo, svolgere funzioni di facilitatori;
Infine, i giovani in servizio civile sul nostro progetto parteciperanno agli incontri e confronti con gli altri giovani impegnati nel programma “#FARECOMUNITA’ – percorsi di resilienza a Genova” e agli eventi collettivi, previsti e organizzati dall’ente capofila.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Provincia: Genova:

- 170666 Comunità L’Ancora - sal. San Bartolomeo del Carmine 4/1 - 16124
- 170665 Casa di Ruth – via Giacometti 16/6 - 16143
- 170667 CAUP Alloggio Donne – sal. San Gerolamo 4/11 - 16124

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: con vitto e alloggio e con solo vitto n. 0;
senza vitto e alloggio n.4

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

-Flessibilità oraria: l’orario potrà variare in funzione delle esigenze delle ospiti, esso sarà definito all’interno dell’équipe settimanale di ogni struttura, con l’accordo del volontario
-Disponibilità a svolgere “servizio esterno” rispetto alla sede di progetto assegnatagli.
giorni di servizio settimanali ed orario: n.6 giorni settimanali

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari

1) Elementi obbligatori del sistema di reclutamento e selezione autonomo (eventuale):

a) Metodologia:

Il percorso di reclutamento e selezione dei giovani operatori volontari del servizio civile universale della rete RRSCU-Liguria intende articolarsi a partire da un incontro, organizzato in una o più sedi per raggiungere efficacemente i territori del raggruppamento, un incontro collettivo alla presenza di alcuni OLP e del coordinatore responsabile, con i giovani che hanno manifestato il loro interesse ai progetti telefonicamente o a voce; in tale occasione verranno declinate alcune informazioni generali sulla rete RRSCU-Liguria, sugli ambiti di impiego, sui servizi e le attività.

Successivamente, ai giovani che manifesteranno interesse al progetto, verrà chiesto di sostenere almeno un colloquio personale con l’OLP accreditato per il progetto (possibilmente il colloquio verrà svolto all’interno di una sede operativa di progetto per permettere la visita della struttura operativa), facendo in modo che ciò avvenga preferibilmente prima di presentare la domanda formale di servizio civile. Durante questo colloquio l’OLP illustrerà brevemente, tramite anche la consegna di materiale informativo, i seguenti contenuti:

1. la documentazione fondamentale sugli aspetti normativi e la legislazione attualmente vigente sul servizio civile universale;
2. le caratteristiche generali delle attività previste nei Piani di intervento e nei progetti di servizio civile;
3. una presentazione dell’ente, delle sue finalità e delle sue attività;
4. il progetto specifico presentato dalla sede locale, con i luoghi di servizio e le attività previste;
5. le caratteristiche della formazione, i contenuti e le competenze acquisibili, nonché altri eventuali benefici connessi come crediti formativi e tirocini universitari riconosciuti.

La selezione vera e propria al progetto viene realizzata a partire dalla domanda regolarmente presentata, entro le scadenze indicate dal bando, previa verifica formale dei requisiti indicati dal bando e di altri eventualmente previsti dallo specifico progetto.

Al momento della presentazione della domanda (secondo gli allegati preposti per la candidatura del Bando), oltre alla ricevuta della candidatura (se effettuata a mano), viene consegnato un calendario con le date e gli orari delle selezioni ufficiali. Tali informazioni sono anche riportate nella specifica pagina web dedicata al servizio civile universale.

La selezione ufficiale, ai fini della compilazione delle graduatorie, avviene con queste modalità:

Il colloquio individuale effettuato dal selettore accreditato, insieme all'apposita Commissione di selezione prevista dal D.Lgs. n. 40/2017, di cui fa parte obbligatoriamente l'OLP della sede per cui i volontari concorrono.

La valutazione formale dei titoli di studio e delle esperienze documentate al momento della presentazione della domanda (Allegati 2 e 3 del Bando).

Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 40/2017 la Commissione sarà composta da membri che al momento dell'insediamento dichiareranno, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di non essere legati da rapporti di parentela con i giovani partecipanti alla selezione e di non incorrere in alcuna causa di incompatibilità.

All'esito della selezione, la Commissione redigerà un relativo verbale, contenente il punteggio per ogni elemento di valutazione con riferimento a ciascun candidato.

Accedono alla valutazione dei titoli formali i candidati ritenuti idonei dopo il colloquio, ossia con un punteggio uguale o superiore a 36/60 (cfr. punteggio colloquio criteri di selezione).

È considerato motivo di esclusione la non partecipazione al colloquio di selezione, nelle date e negli orari adeguatamente pubblicizzati, salvo impedimento per malattia adeguatamente documentato.

b) Strumenti e tecniche utilizzati:

1. Colloquio personale con Commissione di selezione.
2. Valutazione titoli ed esperienze autocertificati.

Le tecniche utilizzate sono:

- Interviste nel colloquio,
- Scala di valutazione dei titoli.

c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Le variabili che si intendono misurare sono:

1. Conoscenza di base del candidato, tramite valutazione dei titoli di studio e professionali;
2. Esperienze pregresse del candidato in relazione alle finalità e le caratteristiche dello specifico progetto per cui si è candidato;
3. Conoscenze, competenze e qualità non misurabili su titoli, ma tramite colloquio.

d) Criteri di selezione

La scala di valutazione dei candidati è espressa in punti, con un massimo ottenibile di 110, che derivano dalla somma algebrica dei punteggi parziali ottenibili nelle seguenti voci:

1. valutazione dei titoli di studio, professionali, altra formazione extra-scolastica, altre conoscenze certificabili: max 20 punti:

1. valutazione dei titoli di studio, professionali, altra formazione extra-scolastica, altre conoscenze certificabili: max 20 punti:

2. Valutazione esperienze pregresse: max 30 punti

3. Colloquio: max 60 punti

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Sono considerati idonei allo svolgimento dei progetti di servizio civile i candidati che al termine del colloquio abbiano ottenuto un punteggio minimo di 36/60.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

voce 13 scheda progetto: =====

voce 14 scheda progetto: La cooperativa L'Aurora per il progetto "Insieme, per ricominciare" ha ottenuto il riconoscimento dei crediti universitari al Servizio Civile ai fini delle attività di tirocinio dei corsi di laurea del Dipartimento di Scienze della Formazione – Università di Genova – come da dichiarazione del Dipartimento stesso del 21/05/2020 prot. 26847/2020.

voce 15 scheda progetto: Attestato specifico e certificazione: ai sensi di quanto disposto dal D. Lgs.13/2013 e Decreto interministeriale del 30 giugno 2015 il percorso di certificazione sarà svolto in modo conforme a quanto previsto da normativa nazionale e Regionale e successive modificazioni dall'Ente Cooperativa Sociale Agorà, iscritto all'elenco regionale di cui alla

dgr.450/2015 e accreditato in qualità di Ente Titolato ai servizi di IVC delle competenze. PIVA: 03486790102

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 17 scheda progetto: La sede è Genova – Via Cairoli 1 interno 5 (sede legale della cooperativa)

voce 21 scheda progetto: La durata della formazione specifica è in totale di 72 ore.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

voce 1 scheda programma: #FARECOMUNITA' - percorsi di resilienza a genova

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo comune e condiviso, anche se declinato in diverse modalità dagli enti, è l'Obiettivo C del Piano Triennale, riferito all'obiettivo 3 dell'Agenda 2030, che si prefigge, attraverso le azioni sviluppate sul territorio, di "assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età".

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

ambito territoriale della città metropolitana di Genova

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio 2 mesi

→Ore dedicate n. 21

Il tutoraggio viene organizzato, alternando incontri individuali e di gruppo, con cadenza settimanale o bi-settimanale, a partire dall'undicesimo mese di servizio e accompagna gli OV nel corso degli ultimi 2 mesi di percorso.

n. 5 incontri individuali di 1 ora per un totale di 5 ore.

n. 5 incontri di gruppo da 2 o 3 ore per un totale di 16 ore.

La calendarizzazione specifica viene fatta in accordo con le esigenze dei servizi che impegnano gli OV.

I gruppi sono condotti con una metodologia laboratoriale che prevede il coinvolgimento attivo dei partecipanti e l'utilizzo di giochi e simulazioni che favoriscono il learning-by-doing, rispetto ai contenuti affrontati.

I colloqui individuali sono concepiti come momenti di approfondimento di visione di sé e del proprio progetto professionale ma anche come supporto alla lettura e alla comprensione di quanto si svolge in gruppo.

Attività di tutoraggio

Le attività seguono un percorso orientativo suddiviso in 3 moduli che vengono completate in un quarto modulo inserito nelle attività opzionali. I tre moduli sono: Io e le mie competenze – I servizi per il lavoro – La ricerca attiva del lavoro.

Quarto modulo -Il mio progetto professionale - supporta l'OV nello sviluppo di capacità di analisi e di sistematizzazione delle informazioni ricavate su sé stessi e sul contesto, per definire una scelta e un progetto che permetta in modo realistico di raggiungere l'obiettivo lavorativo individuato.